

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO ALUNNI**

## **PREMESSA**

La Scuola svolge la sua opera educativa, in collaborazione con la famiglia, per promuovere negli studenti la formazione del senso di responsabilità personale e la consapevolezza della propria funzione sociale.

Gli alunni, assistiti e guidati dal Dirigente Scolastico e dai Docenti, si educano all'autogoverno ed alla partecipazione attiva alla vita della scuola.

I rapporti tra docenti ed alunni si informano al colloquio ed alla collaborazione; ogni iniziativa individuale o di gruppo, da parte degli alunni, intenta a svolgere attività culturali di ricerca e di approfondimento, sarà incentivata e sostenuta dal DS, dai Docenti e da tutti gli operatori scolastici.

Gli alunni vivono nella scuola una progressiva, consapevole esperienza di vita sociale pertanto devono tenere un comportamento civilmente corretto ed ispirato al rispetto del lavoro proprio e altrui e delle persone che operano nell'Istituzione Scolastica.

## **NORME GENERALI**

Gli alunni sono invitati ad accedere in ordine alla propria aula.

- La puntualità è obbligatoria sia per le lezioni antimeridiane sia per quelle pomeridiane. I genitori sono responsabili del rispetto di tale obbligo. E' tollerato un ritardo di massimo 5 min., ritardo che deve essere giustificato dal genitore, il quale ha l'obbligo di presentarsi a scuola se il ritardo diventa una consuetudine. Pertanto al terzo ritardo consecutivo l'alunno deve essere accompagnato dal genitore. In caso contrario verrà segnalato al D.S. che deciderà eventuali provvedimenti.
- All'interno dell'edificio scolastico l'alunno/a deve tenere un comportamento consono all'ambiente in cui si trova, evitando schiamazzi, corse e atteggiamenti pericolosi per la propria e altrui persona.
- Gli alunni non devono masticare gomma, e non possono bere durante le lezioni senza il consenso dell'insegnante.
- Durante l'intervallo non è consentito l'uso di bevande in lattine e in bottiglie di vetro.
- Durante il cambio dell'ora gli alunni devono rimanere seduti all'interno dell'aula e mantenere un comportamento corretto.
- Tra la seconda e la terza ora di lezione avrà luogo un intervallo di 15 minuti (dalle ore 10,20 alle ore 10,35) durante il quale gli alunni potranno consumare la colazione in classe e accedere ai servizi. L'insegnante della seconda ora controllerà la classe e regolerà l'uscita degli alunni. Gli alunni dovranno lasciare l'aula e i servizi in ordine. I collaboratori scolastici vigileranno l'entrata e l'uscita dai servizi.
- L'accesso ai servizi è consentito durante le ore di lezione, sarà l'insegnante che valuterà di volta in volta la situazione.
- Ogni alunno/a deve essere fornito di tutto il materiale necessario alle attività scolastiche, i genitori hanno il dovere di vigilare per ovviare a dimenticanze che, quando reiterate, inducono a pensare a interventi strategici.
- La conservazione del materiale scolastico deve essere attenta e corretta, in particolar modo è richiesta la conservazione dignitosa del libretto personale.

- All'interno dell'edificio scolastico il cellulare deve essere spento e se l'alunno/a viene trovato/a intento/a ad usarlo, il docente ha il dovere di richiederlo per restituirlo al genitore che verrà immediatamente avvisato.
- All'allievo non è consentito portare a scuola oggetti estranei all'attività scolastica, soprattutto se pericolosi per sé e per gli altri.
- Gli arredi scolastici, gli strumenti e i materiali didattici della scuola devono essere oggetto di massimo rispetto da parte degli alunni, in caso di danno arrecato da parte di questi ultimi, questi dovranno risarcire la scuola del danno subito.
- L'alunno è obbligato a rispettare gli impegni di lavoro, nei tempi e modi indicati dal docente, il quale, in mancanza di tale impegno, avviserà prontamente il genitore.
- Alla fine delle lezioni gli alunni usciranno in ordine e in silenzio accompagnati dal docente dell'ultima ora, evitando di sostare nell'atrio e nel cortile della scuola e usciranno prontamente dal cancello d'ingresso pedonale della scuola.
- E' vietato di sostare nel cortile della scuola e/o attraversarlo per uscire dai cancelli laterali.
- E' vietato parcheggiare biciclette, moto o auto che non siano del personale scolastico, all'interno del cortile scolastico.
- E' vietato l'ingresso nel cortile scolastico da parte di estranei non autorizzati, al fine di prevenire atti di teppismo o di violenza e garantire la massima sicurezza e serenità all'utenza scolastica.
- Alla fine delle lezioni i genitori aspetteranno i propri figli fuori dal cortile della scuola, al fine di facilitare l'uscita degli alunni e garantire la massima sicurezza degli stessi.

### **PERTANTO GLI ALUNNI SONO TENUTIA:**

- Rispettare l'orario delle lezioni deliberato dal C.I. e pubblicato nel POF.
- Essere forniti del materiale didattico necessario, del libretto personale e del diario che devono essere tenuti in ordine ed utilizzati esclusivamente per annotare i compiti assegnati e le comunicazioni scuola-famiglia. I genitori sono invitati a controllare ogni giorno compiti e lezioni, eventuali annotazioni e comunicazioni degli insegnanti e ad apporre la propria firma per presa visione.
- Curare al massimo l'igiene personale;
- Vestirsi con abiti che siano rispettosi del decoro personale e della sensibilità altrui. Non sono ammessi in particolare:
  - Pantaloni a vita troppo bassa
  - Magliette troppo corte
  - Intimo in vista.
- Indossare, durante le lezioni di scienze motorie, una tenuta adeguata, calzando scarpe da ginnastica, essenziali per l'ingresso in palestra, tenuta che andrà cambiata alla fine delle attività, all'interno degli spogliatoi.
- Usare un linguaggio educato e corretto con insegnanti, compagni e tutto il personale della scuola.
- Rispettare il lavoro e seguire le indicazioni dei Collaboratori scolastici che assicurano, con i Docenti, il buon funzionamento della scuola e in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza.

- Tenere un comportamento corretto ed educato all'ingresso e all'uscita, al cambio dell'insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra e nei servizi igienici.
- Lasciare in ordine le aule o i laboratori prima dell'uscita.
- Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare, spingersi, lanciare oggetti.
- In occasione delle uscite per i trasferimenti in palestra, nei laboratori o all'esterno il materiale scolastico deve essere riposto negli zaini.
- Non entrare da soli nei locali in cui non sia consentito il libero accesso ( sala professori, uffici, aule speciali ecc..).
- Gli alunni sono tenuti a far firmare gli avvisi della scuola non oltre il giorno successivo a quello della comunicazione.

### **E' FATTO DIVIETO AGLI ALUNNI DI**

- Portare nella scuola oggetti estranei allo svolgimento delle lezioni, che possono recare danno o disturbo durante le lezioni. Gli stessi, se messi in vista durante le attività saranno requisiti dall'insegnante e saranno riconsegnati solo ai genitori.
- Allontanarsi dall'aula senza autorizzazione dell'insegnante.
- Cambiare posto in classe senza il permesso dell'insegnante.
- Danneggiare l'arredo scolastico e gli oggetti altrui. I responsabili saranno chiamati a risarcire i danni arrecati.
- Tenere all'interno dell'istituto telefoni cellulari accesi, con ogni modalità di funzionamento. Per le necessarie comunicazioni con le famiglie si utilizza il telefono della scuola. Nel caso l'alunno necessiti per motivi personali di avere con sé il cellulare, esso deve essere custodito spento in cartella, non intasca, non sul banco e in ogni caso non in vista. In caso contrario sarà requisito dall'insegnante e riconsegnato alla famiglia previa comunicazione.
- L'alunno o gli alunni sorpresi col telefono cellulare acceso, che dovessero rifiutarsi di consegnarlo all'insegnante, saranno soggetti a sanzione disciplinare.  
In caso di effettiva necessità (es. motivi di salute) è concesso l'uso del telefono della scuola
- Non è invece ammesso telefonare per richiedere materiale dimenticato.  
I Collaboratori scolastici non sono autorizzati a fare consegne agli alunni per conto terzi.

### **COMPORTEMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE**

- Durante le uscite ed i viaggi d'istruzione gli alunni sono affidati alla responsabilità del personale docente e non docente accompagnatore.
- Prima dell'uscita le famiglie degli alunni faranno pervenire alla Scuola tutta la documentazione richiesta, nei tempi stabiliti.
- Durante l'uscita gli alunni sono tenuti alla massima obbedienza nei confronti degli accompagnatori: è proibito abbandonare il gruppo, fermarsi per qualsiasi motivo, attardarsi in coda o precedere il gruppo.
- Si precisa che dopo l'orario fissato dagli insegnanti accompagnatori, in caso di pernottamento, gli alunni dovranno ritirarsi nelle proprie camere evitando di circolare negli

andati o corridoi, e andare nelle altrui camere. La mancata osservanza di tale norma comporterà provvedimenti disciplinari con ripercussioni sul voto di condotta.

- L'uso di telefono cellulare, lettore musicale con cuffia, altre apparecchiature tecnologiche è regolato di volta in volta dal Consiglio di Classe e dai Docenti accompagnatori.
- Qualora il comportamento di un alunno sia tale da poter rendere problematica la vigilanza da parte dei docenti per la sua comprovata mancanza di rispetto delle norme scolastiche e/o per la sicurezza dell'alunno stesso e degli altri compagni, spetterà al Consiglio di Classe valutare l'opportunità della sua partecipazione alle visite guidate o al viaggio d'istruzione di uno o più giorni.
- In caso di non partecipazione alla visita guidata o al viaggio d'istruzione, l'alunno/a, negli stessi giorni, frequenterà la scuola ed eseguirà le attività didattiche proposte. Qualora in una classe siano presenti alunni con sanzioni disciplinari, che per decisione del Consiglio di Classe non partecipano al viaggio d'istruzione, i quattro quinti saranno calcolati sul totale dei rimanenti alunni.

### **ENTRATE E USCITE FUORI ORARIO**

L'entrata in classe 5 minuti dopo il suono della campana costituisce ritardo

- Gli alunni in lieve ritardo ( 10 minuti ), per qualunque motivo, saranno in ogni caso ammessi in classe, il ritardo sarà annotato sul registro e dovrà essere giustificato il giorno dopo dal genitore o da chi ne fa le veci.
- Gli alunni possono entrare fuori orario ed uscire prima della fine delle lezioni solo in casi specifici e gravi, e solo se:
  - accompagnati da un genitore che abbia depositato la propria firma nel libretto delle giustificazioni, o da chi ne fa le veci, persona che deve essere indicata nel modulo al momento dell'iscrizione.
  - Tale richiesta deve essere accolta dal docente presente in classe delegato dal Dirigente Scolastico o dal D.S.
- Le uscite anticipate e i ritardi dovuti agli orari dei mezzi di trasporto saranno comunicati da uno dei genitori o da chi ne fa legalmente le veci all'inizio dell'anno scolastico e agli interessati potrà essere concesso apposito permesso.
- In caso di malessere, l'alunno verrà soccorso dal personale della scuola. Se si riterrà necessario il suo rientro a casa, la scuola avvertirà la famiglia. Nel caso ciò sia impossibile e il malessere perdura, si chiederà l'intervento del servizio sanitario tramite il 118.

### **ASSENZE**

- Le assenze da ogni attività dovranno essere giustificate sull'apposito libretto da uno dei genitori o da chi ne fa le veci legalmente, alla condizione che il giustificante abbia depositato la propria firma in segreteria.
- L'ammissione alle lezioni sarà concessa dall'Insegnante presente in classe alla 1<sup>a</sup> ora. Nei casi dubbi si farà riferimento al Dirigente Scolastico o a chi ne fa le veci.
- In mancanza di giustificazione l'alunno verrà ammesso in classe provvisoriamente e dovrà regolarizzare la giustificazione il giorno successivo. Se la giustificazione non verrà

presentata entro due giorni, l' alunno dovrà essere accompagnato da un genitore, in caso contrario, il docente convocherà il genitore tramite l'ufficio alunni.

- Quando le assenze durano più di cinque giorni, festività comprese, la giustificazione dovrà essere accompagnata da certificato medico come richiesto dalla normativa vigente, eccetto nel caso in cui la famiglia preavvisi la scuola con apposita dichiarazione che l'assenza ha un'altra motivazione.
- Non possono essere accettate come valide le giustificazioni apposte sul diario personale, perciò, anche nel periodo in cui l'alunno non è ancora in possesso dell'apposito libretto, i genitori dovranno giustificare personalmente le assenze.
- L'alunno è tenuto a portare giornalmente il libretto delle giustificazioni che, all'interno, contiene la sezione dedicata alle comunicazioni scuola-famiglia.

### **COMPORAMENTO DA TENERE DURANTE IL SERVIZIO MENSA**

Gli alunni/e dovranno recarsi alla mensa accompagnati dal docente di turno mensa, in ordine e in silenzio. Durante la consumazione del pasto gli alunni/e non possono allontanarsi dagli spazi a loro assegnati e non possono girare per i locali.

E'opportuno non giocare con il cibo e sprecarlo, evitando di lanciare la mollica del pane, rovesciare l'acqua sul tavolo o per terra, sporcare. La mancata osservanza di queste elementari regole di civiltà comporteranno l'immediato avviso alle famiglie tramite l'ufficio alunni.

Al termine del pasto ogni alunno/a avrà cura di lasciare pulito il proprio posto.

Il rientro in classe avverrà in silenzio e in ordine col proprio docente.

Nei 10 min. che seguono il docente avrà cura di mandare gli alunni presso i servizi.

### **REGOLAMENTO PER L'USO DEI TELEFONI CELLULARI O DI STRUMENTI ATTI A REGISTRARE VOCI O IMMAGINI A SCUOLA**

#### **PREMESSA**

La legge italiana vieta ai minorenni di essere intestatari di un'utenza del cellulare e che quindi anche il titolare dell'utenza è chiamato in causa qualora si verifichi un uso improprio,essendone responsabile a tutti gli effetti di legge.

La raccolta, la comunicazione e la diffusione di immagini, filmati, registrazioni vocali, ecc, di persone, costituisce "trattamento di dati personali", anche sensibili, ai sensi del vigente codice (d. lgs. n.196/03),può dar vita ad un illecito sanzionato sul piano civile e/o penale:

art.10 codice civile-Abuso di immagini altrui;

art.2043 codice civile-Risarcimento per fatto illecito;

artt.96 e 97 Legge sul diritto d'autore (L. n. 633/41)-Disciplina l'uso dell'immagine altrui ed in generale rispetto del diritto d'autore su materiale video ed audio;

art.615 bis codice penale-Indebita raccolta ed uso di immagini attinenti alla vita privata;

art.528 codice penale-Pubblicazione oscene;

art.594 codice penale-Invio di messaggi/immagini offensivi;

artt.600 ter e Legge n.269/1998- Tutela dei minori;

Le sanzioni amministrative in materia di protezione dei dati personali e illecito trattamento degli stessi prevedono risarcimenti che oscillano da un minimo di Euro 3.000,00 a un massimo di Euro 30.000,00 .

Si ricorda inoltre che il DPR n.249/98, con la C.M.n.362 del 25.8.1998 nonché le direttive del Ministero della Pubblica Istruzione nn.30 e 104/2007 hanno più volte affermato che l'utilizzo del cellulare a scuola è incompatibile con i doveri posti a carico degli studenti, oltre ad essere

potenzialmente lesivo della riservatezza e dei diritti degli studenti e di tutti gli altri soggetti che operano nella scuola.

Pertanto ne consegue che la mancata osservanza della norma che fa divieto dell'uso del telefonino o di altro elemento che filmi immagini, porterà a severi provvedimenti che verranno adottati in seno al C. di Classe e che incideranno sul voto di condotta.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO**

Il presente regolamento recepisce i principi generali espressi dall'art.1 del D.P.R. n. 249/98 e dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e sottolinea, in particolare, (ai sensi dell'art. 4 commi 3 e 4 del D.P.R. 249/98) l'importanza che la comunità scolastica fondi il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni tra insegnanti e studenti e favorisca la partecipazione e la responsabilizzazione degli alunni in sintonia e in stretta collaborazione con i genitori.

### **ART.1 –PRINCIPI**

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto delle condizioni personali dello studente e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. Si ispirano al principio del consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della istituzione scolastica. Le sanzioni prevedono la riparazione e/o il risarcimento del danno anche se ciò non elimina la mancanza osservata.

La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.

La libertà di espressione e di opinioni se correttamente manifestata non può essere sanzionata.

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e delle disposizioni dei D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e del D.P.R n.235 del 21/11/2007 recante modifiche e integrazioni, l'organo competente comminerà i provvedimenti di cui agli articoli 2 e 3 sulla base delle relative infrazioni.

### **ART.2 –SANZIONI PER COMPORTAMENTI NON GRAVI**

Comportamenti occasionali e non gravi relativi a scarsa diligenza e puntualità, disturbo occasionale durante le lezioni, atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica: gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale . Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la comminazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta qualora vi sia scarsa attenzione nei confronti del richiamo e reiterazione del comportamento.

<b>COMPORAMENTO</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
Ritardi	Obbligo di giustificazione scritta .	Dirigente scolastico, Vicario e/o Docente prima ora
Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo verbale.	Docente
Disturbo occasionale reiterato durante le lezioni	Segnalazione sul registro di classe.	Docente
Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro di classe	Segnalazione sul registro di classe e al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. Comunicazione scritta alla famiglia e apposizione di firma per presa visione. Convocazione eventuale della famiglia.	D.S. e/o Coordinatore di classe e C.d.C
Abbigliamento non adatto ad un	Richiamo verbale.	Docente

ambiente scolastico		
Persistenza nell'indossare un abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	Segnalazione sul registro di classe ed eventualmente al D.S. e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia.	D.S. e Coordinatore di classe

Qualora al semplice richiamo verbale segua una modificazione positiva del comportamento non vi sarà alcuna ripercussione sulla valutazione della condotta dell'allievo. I richiami sul registro di classe potranno, a discrezione del C.d.C. , avere ripercussioni sulla valutazione della condotta.

Nel caso che per i comportamenti di cui sopra, per la loro ripetizione o per le modalità di manifestazione, si ritenga opportuno un allontanamento dalle lezioni questo avverrà con l'obbligo di frequenza e studio individuale a scuola per un periodo da uno a tre giorni. Tale allontanamento sarà deliberato in sede di C.d.C. e non potrà essere preso da un unico soggetto. La famiglia sarà informata della decisione.

### **ART. 3 – SANZIONI PER GRAVE COMPORTAMENTO SCORRETTO**

Mancanze gravi relative a: assenze dalla scuola immotivate, offesa alla persona del docente, degli ausiliari, dei compagni e loro famiglie, schiamazzi continui in classe, atti di bullismo, mancanza di rispetto delle norme sulla sicurezza, danni a persone e cose, costituiscono occasione per l'immediato richiamo scritto e possibile allontanamento dalla scuola per un periodo da 1 a 3 giorni e superiore a 3 giorni previa convocazione del Consiglio di Classe, senza obbligo di frequenza.

Qualora si tratti solo di danni materiali possono essere proposte forme di recupero definite in sede di riunione dell'Organo di disciplina di cui all'art 5 .

Il richiamo scritto costituirà un precedente di cui si terrà conto per altre eventuali segnalazioni di comportamento scorretto, vi saranno in ogni caso ripercussioni sulla valutazione del comportamento e quindi sul voto di condotta.

<b>COMPORAMENTO</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
Assenza ingiustificata occasionale	Richiamo scritto.	Docente
Assenza ingiustificata reiterata	Richiamo scritto Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. e convocazione della famiglia.	Docente, D.S. e Coordinatore di classe e C.d.C
Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro di classe di cui all'art.2	Segnalazione sul registro di classe e al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. Comunicazione scritta alla famiglia e apposizione di firma per presa visione. Convocazione eventuale della famiglia. Convocazione del Consiglio di Classe per eventuali provvedimenti e sospensione dalle lezioni anche senza obbligo di frequenza.	D.S. e/o Coordinatore di classe e C.d.C
Abbandono delle lezioni senza permesso	Richiamo scritto ed eventuale sospensione dalle lezioni per un giorno. Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. e comunicazione alla famiglia e apposizione di firma per presa	Docente, D.S. e Coordinatore di classe e/o C.d.C



	visione.	
Offesa alla persona del docente e agli ausiliari	Richiamo scritto del Docente Segnalazione al D.S. e sospensione da 1 a tre giorni e secondo la gravità dell'offesa la sospensione può essere anche di 5 giorni, senza obbligo di frequenza. Il rientro a scuola deve avvenire in compagnia di un genitore.	Docente, D.S., Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Offesa ai compagni e loro famiglie  Atti di bullismo	Richiamo scritto del Docente Segnalazione al D.S. e sospensione da 1 a tre giorni senza obbligo di frequenza. Richiamo scritto del docente ai familiari e per conoscenza al D.S. tempestiva riunione del C.di C. per eventuali provvedimenti che riguardino l'allontanamento dell'alunno per un minimo di 5 giorni, e segnalazione ai servizi sociali del territorio.	Docente, D.S.,C.d.C. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Non osservare le norme di sicurezza, creare situazioni pericolose per sé e per gli altri, rendere pericoloso l'uso delle scale e dell'ascensore, rimuovere la segnaletica sulla sicurezza, attivare gli allarmi senza motivo	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni per 3 o più giorni senza obbligo di frequenza. Rimborso danni e/o riparazione.	Docente, D.S., C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Danni a persone	Richiamo scritto da parte di un docente. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni, per 3 o più giorni senza obbligo di frequenza.	Docente, D.S., C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Danni a cose	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni per un numero di giorni da definire. Riparazione o rimborso del danno .	Docente, D.S., C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Minacce e violenza verso le persone o le cose	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. comunicazione immediata alla famiglia per una sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Docente, D.S., anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C.,
Violenza fisica (verso persone, animali e cose)	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. comunicazione immediata alla famiglia e sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Docente, D.S., anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C.,

Altri comportamenti inadeguati verranno esaminati di volta in volta dal Consiglio di Classe.

Di norma gli allontanamenti dalle attività didattiche che comprendano o meno l'obbligo di frequenza sono definite in sede collegiale nella riunione del Consiglio di Classe.

Per gli allontanamenti dalla scuola per un numero di giorni superiori a 15 è competente il Consiglio di Istituto.



Le sanzioni di cui all'art. 3 comportano l'abbassamento del voto di condotta.

Per quanto concerne la reiterazione di comportamenti sanzionabili si tiene conto del comportamento dell'intero anno scolastico.

I comportamenti che sono perseguibili penalmente non rientrano nelle norme del presente regolamento. Tali comportamenti saranno segnalati alle autorità competenti attraverso il D.S. o per diretto interessamento dei singoli .

#### **ART. 4 - SOSTITUZIONE DELLE SANZIONI**

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola e che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare:

- Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola
- Predisposizione di materiali didattici per gli allievi.

Nelle sospensioni senza obbligo di frequenza il Consiglio di Classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni lo danneggi e manterrà il contatto con la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della scuola.

#### **ART. 5 – ORGANI COMPETENTI, LUOGO E TEMPI PER LA ATTUAZIONE DELLA SANZIONE**

Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengano commesse all'interno dell'edificio scolastico, durante le attività curricolari, durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.

Gli organi competenti a disporre le sanzioni sono: i Docenti, il Coordinatore di Classe, il Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe e la Giunta Esecutiva che decidono dopo aver sentito le ragioni dello studente e dei genitori che possono portare prove e testimonianze a sua discolta.

- La sanzione deve essere attuata entro 15 giorni dall'episodio.
- La sanzione è adottata a maggioranza.
- Non è consentita l'astensione.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

#### **ART. 6 – IMPUGNAZIONI**

Contro le decisioni del C.d.C. è ammesso ricorso al Comitato di garanzia entro 15 giorni, dalla data di notifica del provvedimento

Il Comitato di Garanzia dovrà deliberare entro 10 giorni.

In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o della attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

#### **ART.7 – COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GARANZIA**

L'organo di garanzia è così composto:

Un docente designato dal Collegio dei Docenti;

Un genitore designato dal Consiglio di Istituto;

Un non docente designato tra il personale ATA;

Il presidente del Comitato di Garanzia è il componente più anziano salva diversa indicazione del Comitato medesimo.

Il D.S. ha facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute.  
I componenti coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un supplente.  
Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti.

#### **ART. 8 – COMPITI DEL COMITATO DI GARANZIA**

##### **Il Comitato di Garanzia deve:**

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art.6 del presente regolamento;
- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

Il Consiglio di Garanzia resta in carica tre anni e delibera, nel rispetto del presente regolamento di disciplina.

#### **ART. 9 – FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GARANZIA**

Le decisioni vengono prese a maggioranza.

Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto.

Non è ammessa l'astensione.

Le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

#### **ART. 10 - PUBBLICITÀ E NORME FINALI**

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al POF .

Il Presente regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del

E viene pubblicizzato mediante esposizione in apposito albo predisposto all'interno delle singole sedi e nel sito internet della scuola.